



Bando di selezione per il conferimento di un assegno di tipo “professionalizzante” per la collaborazione ad attività di ricerca

Bando n. 2/2020/ONT

IL DIRETTORE

Visto il Decreto Legislativo 29/9/1999, n. 381;

Visto il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165”;

Visto il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.ii.mm., concernente “T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

Visto il Decreto Ministeriale n. 102 del 09/03/2011, relativo alla definizione dell’importo minimo degli assegni di ricerca;

Vista la legge n. 183 del 11/11/2011 ed in particolare l’art. 15 (Legge di stabilità 2012);

Vista la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il Regolamento INGV concernente il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con Decreto del Presidente n. 11 del 29/01/2019;

Visto il Decreto del Presidente n. 32 del 06/04/2020 relativo al Disciplinare per lo svolgimento in modalità telematica delle procedure di assegnazione degli Assegni di Ricerca e delle Borse di Studio;

Vista la richiesta di attivazione di un assegno di ricerca di tipo “professionalizzante” da parte della Dott.ssa Claudia Spinetti, ricercatore a tempo indeterminato di questa sezione, nell’ambito del progetto FRASI “Approccio integrato e multi-scala per la definizione della pericolosità da frana sismo-indotta nel territorio italiano”, finanziato dal MATTM (responsabile il Dott. Pierfrancesco Burrato), autorizzata dal Direttore degli Affari del Personale in data 19/02/2020, prot. n. 529;

Ravvisata la necessità di acquisire una professionalità esperta dedicata al supporto di attività concernenti l’elaborazione di dati InSAR in banda X, C e dell’analisi degli interferogrammi e delle serie storiche InSAR;

Verificata la copertura economica dei fondi del progetto FRASI (1008.010), su cui graverà l’assegno di ricerca

DISPONE

È indetta una selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di tipo “professionalizzante” per lo svolgimento di attività di ricerca della durata di dodici (12) mesi, rinnovabile, da svolgersi presso la sezione dell’Osservatorio Nazionale Terremoti



sede di Roma, la cui spesa graverà sul fondo del progetto FRASI (1008.010, responsabile Pierfrancesco Burrato).

Art. 1

Oggetto dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- elaborazione di dati InSAR in banda X, C e L a singolo e multi-passaggio per l'identificazione delle deformazioni del suolo nell'ambito dello studio di movimenti gravitativi di versante;
- analisi degli interferogrammi e delle serie storiche InSAR ottenute per l'identificazione deformazioni del suolo e dei movimenti franosi all'interno delle aree di studio definite nei tasks del progetto FRASI;
- validazione dei risultati ottenuti con dati indipendenti disponibili nell'ambito del progetto (GPS, dati derivanti da campagne di misura).

Competenze ed esperienza richiesta:

- esperienza nel trattamento di dati satellitari;
- conoscenza delle tecniche di elaborazione immagini e di software per il processamento di dati interferometrici;
- buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, da valutarsi in sede di colloquio.

Art. 2

Trattamento economico, durata e rinnovo

Il compenso onnicomprensivo lordo è fissato in Euro 19.367,00 al lordo degli oneri a carico del beneficiario, salvo adeguamenti qualora risultassero variazioni in aumento sull'importo minimo fissato in ambito ministeriale, e sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

L'assegno avrà la durata di **dodici (12) mesi**, eventualmente rinnovabile.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 e in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Art. 3

Requisiti

Per l'ammissione alla selezione al candidato è richiesto il possesso, oltre che di tutti i requisiti previsti dalla legge per l'accesso al pubblico impiego, dei seguenti requisiti culturali, con l'esclusione di ogni altro:

- a) Laurea V. O. in Ingegneria, Fisica e Scienze della Terra (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni, previsto dagli ordinamenti previgenti al D.M. n. 509/1999)



oppure Laurea Specialistica (art.3, comma 1, lettera b), D.M. n. 509/1999, della classe Ingegneria, Fisica e Scienze della Terra oppure titolo universitario equipollente italiano o straniero;

- b) buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, da valutarsi in sede di colloquio;
- c) conoscenza della lingua italiana (per i candidati stranieri).

Il candidato dovrà avere competenze nel campo del trattamento di dati satellitari;

Il candidato dovrà altresì dimostrare la conoscenza delle tecniche di elaborazione immagini e di software per il processamento di dati interferometrici.

Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero, esso dovrà essere preventivamente riconosciuto in Italia secondo la legislazione vigente in materia.

L'equivalenza del diploma di laurea e degli eventuali altri titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con la procedura formale predetta, verrà valutata, ai soli fini dell'ammissione del candidato allo specifico bando di selezione, dalla commissione giudicatrice.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

L'INGV garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 4 Incompatibilità

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo in servizio presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, nonché presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. n. 382 del 11 luglio 1980.

I titolari di assegni di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al precedente comma o dipendenti da datori di lavoro privati decadono se non posti in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca, anche se dipendenti part-time.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, master universitari, in Italia e all'estero.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dall'INGV o da altri enti o istituzioni di ricerca. I titolari di assegno di ricerca possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti dell'INGV con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato e il personale di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della legge n. 240/2010.



Art. 5

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato A), deve essere inviata all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Sezione ONT – Via di Vigna Murata, 605 – 00143 Roma, **entro il termine perentorio di 15 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando all'Albo ufficiale e nel sito WEB dell'INGV e del MIUR, con le modalità e nei termini previsti dal presente bando di selezione:

- 1) In formato pdf da indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo aoo.roma@pec.ingv.it. L'email dovrà avere per oggetto la seguente dicitura "Selezione per assegno di ricerca "professionalizzante" – **Bando n. 2/2020/ONT**". Ai fini dell'accertamento della produzione delle domande farà fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata dell'INGV Sezione di Roma (ricevuta di avvenuta consegna). E' onere del candidato verificare la ricezione sulla propria PEC di tale conferma, rilasciata dal sistema telematico, quale prova che il messaggio sia stato correttamente consegnato al destinatario in tempo utile;
- 2) Solo ed esclusivamente per i cittadini stranieri residenti all'estero, oppure residenti in Italia, ma non legittimati all'uso della PEC, l'invio della domanda firmata, da indirizzo di posta elettronica non certificata al protocollo aoo.roma@pec.ingv.it

Qualora il termine cada in un giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali ritardi o disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, ivi compreso l'utilizzo della posta elettronica non certificata.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa e non è soggetta ad autenticazione.

I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- 1) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti politici, e codice fiscale;
- 2) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della votazione riportata, e la data e l'Università presso la quale è stata conseguita e l'equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero;



- 3) di possedere il diploma di Laurea di cui all'Art.3 del presente bando oppure titolo equivalente, anche conseguito all'estero;
- 4) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza e l'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa);
- 5) non aver in corso rapporti di lavoro con enti pubblici o privati o di godimento di altra borsa o assegno di ricerca;
- 7) l'elenco dei titoli eventualmente allegati;
- 8) il recapito eletto ai fini della selezione.

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.ii.mm., le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale.

Art. 6 Titoli valutabili

Per la valutazione riservata alla Commissione giudicatrice, il candidato dovrà allegare alla domanda:

- Dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato B,
- e attestanti la veridicità del contenuto del "Curriculum vitae et studiorum";
- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel "Curriculum vitae et studiorum" predetto, il candidato dovrà specificare, in modo analitico, gli stati, i fatti e le qualità personali, riportando gli esatti riferimenti e le informazioni per la valutazione di ciascun titolo quali: data, protocollo, ruolo svolto e contributo del candidato nei lavori scientifici, dati bibliometrici, etc. e in particolare dovrà indicare:

- gli studi compiuti, i titoli conseguiti;
- i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti e la durata degli stessi;
- ogni altra attività scientifica, tecnica professionale e didattica eventualmente esercitata;
- le pubblicazioni a stampa, i rapporti tecnici, le monografie, i libri, i capitoli di libro, i brevetti, etc. (indicare l'indirizzo esatto e completo dei siti presso i quali è possibile reperire dette pubblicazioni, rapporti tecnici, monografie, etc.);
- il candidato dovrà avere competenze nel campo della sismologia e dell'ingegneria sismica;
- il candidato dovrà dimostrare la conoscenza del linguaggio di programmazione Python e del sistema operativo UNIX.

Degli eventuali lavori non reperibili attraverso la rete il candidato dovrà presentare una fotocopia.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011, il candidato non dovrà produrre alcuna ulteriore documentazione.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.



L'INGV, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.ii.mm., effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea (art. 3, comma 1 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445). I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti, qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Art. 7

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore di Sezione. L'esclusione verrà comunicata al candidato.

Art. 8

Commissione esaminatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con provvedimento del Direttore della Sezione ed è composta da tre componenti scelti tra ricercatori o tecnologi (anche a tempo determinato) interni o esterni all'Ente, di cui uno con funzioni di Presidente, e da un Segretario verbalizzante. Quest'ultima funzione può essere espletata anche da uno dei componenti della Commissione stessa. Il Direttore, qualora ravvisi la necessità di attivare la procedura di equivalenza dei titoli conseguiti all'estero, potrà nominare, tra i componenti, un professore universitario.

Art. 9

Modalità di selezione e diario delle prove

La Commissione ha a disposizione per la selezione 100 punti in totale. Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di 50 punti su 100. Per la valutazione del colloquio, la Commissione dispone di 50 punti su 100. Possono essere ammessi al colloquio solo i candidati che hanno conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 30 punti sui 50 disponibili. Il colloquio si intende superato se il candidato riporta un punteggio non inferiore a 30 punti sui 50 disponibili. La valutazione complessiva dei candidati sarà emessa dalla Commissione all'esito della valutazione dei titoli e della valutazione del colloquio. In sede di prima riunione la Commissione adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle attività oggetto dell'assegno di ricerca e ai requisiti di cui all'art. 3 del presente bando. La Commissione effettua quindi una valutazione comparativa dei candidati mediante l'esame dei titoli secondo i criteri e i parametri adottati. Successivamente la Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati mediante colloquio, che verterà sull'esperienza dichiarata dal candidato di cui all'art. 3 del presente bando, sulle attività oggetto dell'assegno di ricerca, sui prodotti dell'attività



di ricerca scientifica tecnica o professionale e sul grado di conoscenza della lingua inglese. Il giorno del colloquio verrà comunicato ai candidati tramite pec con un preavviso di almeno 15 giorni dalla data della prima riunione. Per sostenere il colloquio, che avverrà in videoconferenza tramite sistema SKYPE con webcam, i candidati ammessi dovranno essere muniti dello stesso documento di riconoscimento valido provvisto di foto, e dovranno indicare nella domanda di ammissione il nome SKYPE da utilizzare per stabilire il contatto in videoconferenza e, al momento del colloquio, dovrà mostrare lo stesso documento di riconoscimento allegato alla domanda di ammissione. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

La mancata o errata comunicazione dell'*account* personale, il mancato collegamento o l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito per il colloquio, ovvero la mancata esibizione del documento di riconoscimento già inviato in allegato alla domanda di partecipazione o di altro documento di riconoscimento è considerata rinuncia alla partecipazione al colloquio, e dunque alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Si precisa che nel rispetto delle ultime misure adottate con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020, e loro modifiche e aggiornamenti, in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, "sono sospese le procedure concorsuali pubbliche e private ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica" (art. 87 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020), qualora tali misure dovessero protrarsi fino alla data del colloquio, lo stesso si svolgerà per tutti i candidati tramite sistema SKYPE con webcam.

La Commissione conclude la propria attività entro cinquanta giorni dal termine fissato per la presentazione delle domande.

Art. 10

Formazione della graduatoria di merito e conferimento dell'assegno di ricerca

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli, delle pubblicazioni e quello del colloquio.

Il Direttore Generale, mediante apposito provvedimento, conferirà al vincitore l'assegno di ricerca, dandone comunicazione all'interessato.

Il vincitore, entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento, dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 4.

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'INGV.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dal bando, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti.

Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute debitamente certificati nonché astensione obbligatoria per maternità.



All'atto della presa di servizio il Direttore della Sezione indica all'assegnista chi sia il Responsabile scientifico al quale è affidato.

Art. 11

Diritti e doveri

Gli assegnisti debbono svolgere la loro attività di ricerca nell'ambito dei programmi di ricerca approvati dalla Sezione alla quale afferiscono; i compiti attribuiti agli assegnisti devono riguardare le attività di ricerca e non essere meramente di supporto tecnico. Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature della struttura presso cui svolgono il loro servizio e ad usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dall'INGV.

Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con criteri e modalità secondo la normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere in parte svolta presso una Università o Ente di Ricerca anche all'estero, ottenendone specifica attestazione, purché ciò sia coerente con i programmi e gli obiettivi delle ricerche affidate agli assegnisti; il periodo di permanenza all'estero deve essere preventivamente ed espressamente autorizzato dalla Sezione di afferenza su motivata proposta del Responsabile scientifico.

Art. 12

Decadenza e risoluzione del rapporto

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata con motivato provvedimento del Direttore Generale.

Art. 13

Pubblicità e Norme finali

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo di questa Sezione e pubblicazione sul sito web dell'INGV e del MIUR.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Il Direttore dell'Osservatorio Nazionale Terremoti

Salvatore Stramondo



ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

AL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO NAZIONALE TERREMOTI
DELL'INGV

Il/La sottoscritto/a
Nato/a a..... (Prov.) il..... e residente a (Prov.
.....) in Via..... (Cap.....)
Chiede, ai sensi dell'art. 22 della legge 240 del 30/12/2010 di essere ammesso/a a
partecipare alla procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di
un assegno di ricerca relativo a:
Settore Scientifico Disciplinare
Progetto di Ricerca
Di cui al bando n. pubblicizzato il
Presso la Sezione Osservatorio Nazionale Terremoti dell'INGV

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle
sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate
dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di aver conseguito il diploma di Laurea in, conseguito presso
l'Università di con la votazione di.....
ovvero di possedere qualifiche con curriculum più avanzato anche per aver ottenuto le
seguenti posizioni strutturate in Università, Enti di ricerca, istituzioni di ricerca
applicata, pubbliche o private, estere o, limitatamente alle posizioni non di ruolo,
italiane.....(indicare l'attività, il periodo di tempo e l'ente o
l'azienda presso cui è stata svolta);
- 2) di possedere i requisiti obbligatori per l'ammissione di cui alle lettere da a) a c)
dell'art. 3 del presente bando;
- 3) di essere cittadino e di godere dei diritti politici;



- 4) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso OPPURE di aver riportato la seguente condannaemessa dalin data.....oppure avere in corso i seguenti procedimenti penali pendenti.....;
- 5) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva; di non essere iscritto a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, Master universitari;
- 6) di non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010.
- 7) di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al seguente indirizzo:.....
- 8) di avere ottima conoscenza parlata e scritta della lingua inglese

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
- 2) Dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti la veridicità del contenuto del "Curriculum vitae et studiorum";
- 3).....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30/6/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo.....Data Firma.....

(non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).



ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA' (artt. 46 e 47 del DPR 445/2000)

...I... sottoscritt....

COGNOME NOME
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NAT... a:..... Prov. il

ATTUALMENTE RESIDENTE A: PROV.....

INDIRIZZO..... C.A.P.

TELEFONO.....

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

che quanto dichiarato nel seguente Curriculum vitae et studiorum corrisponde a verità



Curriculum vitae et studiorum

(Esempio)

descrizione del titolo..... Data.....

protocollo.....rilasciato da.....

periodo di attività dal.....al.....

svolta presso.....con funzioni di.....

FIRMA

N.B.

1. datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.
2. allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità.
3. le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (data, protocollo, titolo pubblicazione, ecc.)